

DOTT.SSA SILVIA PELIZZARI



TITOLO DI STUDIO

Laureata in Ottica e Optometria.

Specializzata in Optometria Pediatrica e Potenziamento delle Abilità Visive (VT).

PERCORSO

Libera Professionista

Eseguo analisi visiva optometrica, con approfondimento per la valutazione del sistema visivo in relazione alla postura. Valuto le abilità visive in età evolutiva e in relazione a DSA (*Disturbi Specifici di Apprendimento*). Mi occupo di Potenziamento delle abilità visive (Visual Training) per il trattamento e la gestione di disturbi e disfunzioni del sistema visivo, tra cui, le condizioni che coinvolgono binocularità, accomodazione, disturbi oculomotori e disfunzioni visuo- percettive-motorie.

ABSTRACT

CONFRONTO DELLA CONDIZIONE ACCOMODATIVA TRA DUE DISTANZE DI RIFERIMENTO: DISTANZA MEDIA DI UTILIZZO DELLO SMARTPHONE E DISTANZA PROSSIMALE STANDARD.

Lo smartphone è il device elettronico di maggior utilizzo da parte dei giovani per attività di vario tipo: educative, lavorative e di svago. Studi dimostrano che la distanza di utilizzo degli smartphone risulta più ravvicinata rispetto alla distanza di valutazione optometrica prossimale standard. (Boccardo et al, 2023)

Il protocollo di valutazione a forottero della funzione accomodativa prevede test a distanza di 40cm per la verifica di accomodazione relativa negativa e positiva (ARN-ARP) e della risposta accomodativa con i cilindri crociati fusi (CCF, #14A, #14B OEP).

La foria vicino (VonGraefe, #15B), viene quantificata alla medesima distanza per ricavare il rapporto AC/A. La bibliografia scientifica riporta i previsionali in base all'età dell'esaminato. Si vuole verificare se possa esserci una differenza statisticamente significativa dei test accomodativi e di foria ad una distanza di riferimento di 33cm, che meglio rispecchia il reale utilizzo dei device, rispetto alla distanza di valutazione standard.